



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA  
AREA DIDATTICA E STUDENTI  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE

**D.R. n. 307**

**IL RETTORE**

- Vista la L. 15.05.1997, n. 127, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n. 113 del 17.05.1997 e successive modifiche, in merito alle misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n° 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 551 del 10.02.2015;
- Viste le disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca del 22.03.2016 relativa alle procedure per l'accesso degli studenti stranieri richiedenti il visto ai corsi di formazione superiore per l'a.a. 2016/2017;
- Visto il Regolamento recante la disciplina dei contratti di ricerca e di consulenza, delle convenzioni di ricerca per conto terzi nonché del procedimento di conferimento di incarichi interni retribuiti ai docenti emanato con D.R. n. 417 del 03.10.2011;
- Vista la delibera del Dipartimento di Antichità, filosofia, storia dell'Università degli Studi di Genova in data 28.04.2016 con la quale è stata proposta l'attivazione del Master Universitario di I livello in "Progettazione etico-educativa nel settore della giustizia minorile e di comunità" I edizione;
- Vista la delibera della Scuola di Scienze umanistiche del 29.06.2016 con la quale è stata proposta l'attivazione del Master Universitario di I livello in "Progettazione etico-educativa nel settore della giustizia minorile e di comunità" I edizione;
- Visto l'accordo di cooperazione tra il Dipartimento di Antichità, filosofia, storia dell'Università degli Studi di Genova e il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità DGMC del Ministero della giustizia, stipulato in data 02.12.2016 finalizzato all'erogazione del Master in questione;
- Viste le delibere, in data 27.09.2016 del Senato Accademico e in data 28.09.2016 del Consiglio di Amministrazione, con le quali è stata approvata l'attivazione della prima edizione del Master Universitario di I livello in "Progettazione etico-educativa nel settore della giustizia minorile e di comunità";

**D E C R E T A**

**Art. 1**

**Norme Generali**

E' istituito per l'anno accademico 2016/2017, presso il Dipartimento di Antichità, filosofia, storia (D.A.FI.ST) dell'Università degli Studi di Genova, il **Master Universitario di I livello in "Progettazione etico-educativa nel settore della giustizia minorile e di comunità" I edizione**, in collaborazione con il Dipartimento Scienze della Formazione (DISFOR) e il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova.

**Art. 2**

**Finalità del Corso**

**Obiettivi:**

Lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli Uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche del Ministero della Giustizia", prevede che il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità eserciti anche le funzioni inerenti all'esecuzione penale esterna. Questa nuova strutturazione del Dipartimento presume che gli operatori specializzati in settori finora distinti, quello dei minori da una parte e quello degli adulti dall'altra, collaborino nella strutturazione di percorsi educativi e formativi atti a favorire un proficuo inserimento sociale nel territorio. Si rende, pertanto, ancor più necessaria la formazione di figure professionali in grado di lavorare in un sistema complesso.

L'aspetto innovativo del master consiste nel tenere come focus centrale gli aspetti etici e pedagogici, necessari al fine di creare un percorso educativo valido.

In particolare, la competenza etico-professionale delle figure professionali coinvolte si rende necessaria al fine di creare un progetto educativo coerente. Esse, infatti, sono chiamate a prendere decisioni, all'interno di un sistema complesso, di cui devono conoscere i meccanismi, per poter prendere in considerazione, nelle loro decisioni, anche il possibile impatto sul sistema delle proprie azioni. La capacità di riflettere sui principi fondamentali dell'etica e gerarchizzarli in caso di dilemmi morali è importante non solo per saper effettuare scelte ragionevoli, ma anche per saper giustificare le decisioni prese e saper addurre i motivi per cui si prediligono determinate soluzioni nel caso di decisioni comuni.

Nel Master si affronteranno i temi e le sfide che questa nuova prospettiva porta con sé.

Il Master, infatti, offre ai partecipanti conoscenze inerenti gli aspetti educativi, sociali, psicologici e legislativi che afferiscono al settore della giustizia minorile e di comunità, ma si pone come obiettivo prioritario quello di formare professionisti in grado di operare in un sistema complesso, dato dall'interazione di enti/istituzioni/organizzazioni/uffici differenti, ciascuno portatore di proprie *mission* e *vision* e caratterizzato dal contatto con diverse figure professionali. Il Master intende, inoltre, far conoscere come vengono in concreto applicati gli strumenti legislativi, il funzionamento dei servizi che si attivano nel settore della giustizia penale e civile e le loro interazioni.

#### **Profili funzionali:**

Il Master forma esperti in grado di agire nel settore della giustizia penale e civile minorile e di comunità. Le figure professionali formate sono quelle di funzionario della professionalità pedagogica e operatore di vigilanza, che opera nei CPA e negli IPM, il funzionario della professionalità di servizio sociale, che opera negli USSM. Il Master garantisce un'adeguata preparazione a pedagogisti, psicologi, assistenti sociali, educatori ed educatori professionali che intendano occuparsi di minori sottoposti a provvedimenti penali e civili. Il Master forma inoltre avvocati che operano nell'ambito.

Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di affiancare il minore, strutturare e/o gestire il suo percorso educativo e formativo all'interno della complessità del sistema penale e civile minorile e di comunità.

#### **Sbocchi occupazionali:**

UEPE, CPA, IPM e USSM (tramite concorso); enti, associazioni e cooperative che operano con minori sottoposti a provvedimenti civili e/o penali.

### **Art. 3**

#### **Organizzazione didattica del Corso**

Il Master ha durata di 12 mesi, si svolge da Maggio 2017 a Maggio 2018.

Sede di svolgimento dell'attività didattica: Università degli Studi di Genova, via Balbi 5.

Al corso sono attribuiti 60 CFU.

Il Master si articola in 1500 ore di cui:

- 294 ore di formazione in aula, attraverso diverse modalità didattiche (lezioni frontali, testimonianze di operatori del settore, lezioni-dibattito),
- 75 ore di attività laboratoriali
- 931 ore di studio individuale
- 100 ore di preparazione della tesina finale
- 100 ore di stage, da effettuare presso i servizi del centro di Giustizia Minorile di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Massa Carrara Sezione Distaccata di Genova, ATS del Comune di Genova e associazioni qualificate operanti nel settore.

#### **Articolazione delle attività formative:**

<b>MODULO I - INQUADRAMENTO GENERALE</b>			
<b>SOTTOMODULO</b>	<b>MATERIE</b>	<b>SETTORE</b>	<b>CREDITI</b>
A	<b>Pedagogia della devianza</b>	M-PED/03	2
	<b>Psicologia della devianza</b>	M-PSI/07	2
	<b>Criminologia</b>	MED/43	2
B	<b>Sociologia delle migrazioni</b>	SPS/10 IUS/20	2
C	<b>Diritto di famiglia</b>	IUS/01	2
	<b>Diritto penitenziario minorile</b>	IUS/17	2
	<b>Diritto e procedura penale minorile</b>	IUS/17	2
D	<b>Etica professionale</b>	M-FIL/03	3

<b>MODULO II- FORMAZIONE SPECIFICA</b>			
<b>SOTTOMODULO</b>	<b>MATERIE</b>	<b>SETTORE</b>	<b>CREDITI</b>
A	Psicologia delle relazioni familiari	M-PSI/05	2
	Psicologia sociale dei gruppi e di comunità	M-PSI/05	2
B	Sociologia della devianza	SPS/12	2
	Metodologia della progettazione educativa minorile	M-PED/03	2
C	Organizzazione e progettazione del servizio sociale	SPS/07	3
	Normativa penitenziaria e organizzazione dei servizi nel settore minorile e di comunità	IUS/16	2
D	Etica sociale e dell'organizzazione	M-FIL/03	3
	Etica della comunicazione nella relazione d'aiuto con minori	M-FIL/03	2

<b>MODULO III- PROGETTAZIONE</b>			
<b>SOTTOMODULO</b>	<b>MATERIE</b>	<b>SETTORE</b>	<b>CREDITI</b>
A	Mediazione familiare	M-PSI/01	3
	Mediazione penale minorile	IUS/17	3
B	Progettazione pedagogica nel settore della giustizia civile e penale	M-PED/03	3
C	Il ruolo della magistratura e dell'avvocatura nella costruzione dei progetti educativi	IUS/16	2
D	Progettazione europea nel settore minorile	SECS P/08	3

<b>ATTIVITA' LABORATORIALI</b>	<b>CREDITI</b>
Progettazione educativa nel settore penale adulti (UEPE)	1
Progettazione educativa nel settore penale minorile	1
Progettazione pedagogica nel settore della giustizia civile e penale	1

	<b>ORE</b>	<b>CFU</b>
<b>Totale attività d'aula, laboratori e studio individuale</b>	<b>1300</b>	<b>52</b>
<b>Stage</b>	<b>100</b>	<b>4</b>
<b>Tesi</b>	<b>100</b>	<b>4</b>

#### **Verifiche intermedie e prove finali:**

Durante la fase d'aula sono previste delle prove di verifica per ogni modulo.

Al termine del Master i partecipanti saranno chiamati a redigere un Project Work finale: gli argomenti saranno individuati dai partecipanti insieme ai docenti, in relazione ai principali temi sviluppati durante il percorso e/o in funzione dello stage svolto. Il Project Work sarà discusso dinanzi al Comitato di Gestione.

È prevista la frequenza obbligatoria delle attività didattiche con una tolleranza di assenza pari al 20%.

**Art. 4**  
**Comitato di Gestione e Presidente**

**Presidente:** Prof. Manti Franco

**Comitato di gestione:** Dott.ssa Carbone Paola, Prof.ssa Fanlo Cortés Isabel, Prof.ssa Lotti Antonella, Prof.ssa Peccioli Annamaria

**Struttura cui è affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria del corso:** Dipartimento di Antichità, filosofia, storia (D.A.FI.ST).

**Referente amministrativo:** Dott.ssa Cevasco Maria Giuseppina

**R.U.D - Responsabile Unità Didattica:** Dott.ssa Roveta Enrica

**Art. 5**  
**Requisiti di Ammissione**

Al corso sono ammessi un numero **massimo di 25 allievi** (il numero minimo per l'attivazione è di 17 allievi).

**Titoli di studio richiesti:**

Laurea in Lettere e Filosofia, Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione, Pedagogia, Psicologia, Sociologia e Giurisprudenza;

Laurea in: L-5 Filosofia, L-10 Lettere, L-19 Scienze pedagogiche e dell'educazione, L-20 Scienze della comunicazione, L-24 Scienze e tecniche psicologiche, L-39 Servizio sociale, L-40 Sociologia, conseguiti secondo l'ordinamento vigente o titolo equipollente;

Laurea magistrale: LM-78 Metodologie filosofiche, LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi, LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, LM-85 Pedagogia, progettazione e ricerca educativa, LM-51 Psicologia, LM-87 Servizio sociale e politiche sociali, LM-88 Sociologia e ricerca Sociale, LMG/01 Magistrali in Giurisprudenza, conseguiti secondo l'ordinamento vigente o titoli equipollenti

Saranno ammessi altresì i laureati in altre discipline che abbiano maturato un'esperienza professionalizzante congrua agli copi del percorso formativo.

Per i titoli di studio equipollenti ai sensi della legge n. 1 del 8/1/2002 occorre anche essere in possesso del diploma di scuola media superiore.

**Eventuali agevolazioni economiche**

Per i dipendenti del Ministero della Giustizia – Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità DGMC la quota di iscrizione è pari a € 2.000,00 oltre le tasse e il bollo previsti, pari a € 218,00, per un totale di €2.218,00, a condizione che si assicuri la sostenibilità finanziaria con entrate complessive pari a € 51.000,00 corrispondente alla quota di 17 allievi paganti l'intero importo.

**Modalità di ammissione:**

L'ammissione dei candidati si effettuerà sulla base della valutazione, da parte del Comitato di Gestione, del percorso formativo e delle esperienze professionali risultanti dal curriculum vitae del candidato, coerenti con gli scopi del Master.

Qualora il numero delle domande di ammissione al Master fosse superiore al numero dei posti disponibili, l'accesso avverrà secondo la graduatoria risultante dalla valutazione di cui sopra.

Il Comitato di Gestione provvederà alla valutazione adottando i seguenti criteri:

**Valutazione della formazione (massimo 30 punti):**

- 5 punti per il voto di laurea pari a 110 e lode
- 4 punti per il voto di laurea compreso tra 110 e 107
- 3 punti per il voto di laurea compreso tra 106 e 103
- 2 punti per il voto di laurea compreso tra 102 e 100
- 1 punto per il voto di laurea pari o inferiore a 99
- massimo 5 punti per la pertinenza della laurea
- massimo 5 punti per corsi di perfezionamento pertinenti
- massimo 5 punti per master pertinenti
- massimo 5 punti per altre esperienze formative effettuate pertinenti
- massimo 5 punti per la conoscenza della lingua inglese

**Valutazione delle esperienze di lavoro (massimo 20 punti):**

- massimo 10 punti per la pertinenza del settore di attività
- massimo 10 punti per la pertinenza della posizione occupata

**Nel caso di pari merito viene data preferenza al più giovane di età.**

**Occorre in ogni caso essere in possesso di diploma di scuola media superiore**

## Art. 6

### Presentazione della domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/master>, entro le ore 12:00 del 2 maggio 2017.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, **non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.**

Nella domanda il candidato deve autocertificare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- il cognome e il nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita, la residenza, il telefono ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o di quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio. Può essere omessa l'indicazione del codice fiscale se il cittadino straniero non ne sia in possesso, evidenziando tale circostanza;
- la cittadinanza;
- tipo e denominazione della laurea posseduta con l'indicazione della data, della votazione e dell'Università presso cui è stata conseguita ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'Università straniera nonché gli estremi dell'eventuale provvedimento con cui è stata dichiarata l'equipollenza stessa oppure l'istanza di richiesta di equipollenza ai soli fini del concorso di cui all'art. 5;

Alla domanda di ammissione al master devono essere allegati, mediante la procedura online:

- fotocopia fronte/retro di un documento di identità;
- curriculum vitae;
- per confermare la domanda sarà necessario attestare la veridicità delle dichiarazioni rese spuntando l'apposita sezione prima della conferma della domanda.

### **Tutti gli allegati devono essere inseriti in formato PDF.**

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato deve chiederne l'equipollenza ai soli fini del concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti:

- titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;
- "dichiarazione di valore" del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

Il provvedimento di equipollenza sarà adottato ai soli fini dell'ammissione al concorso e di iscrizione al corso.

Nel caso in cui la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana non abbia provveduto a rilasciare tale documentazione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione, è necessario allegare alla domanda tutta la documentazione disponibile.

L'eventuale provvedimento di equipollenza sarà adottato sotto condizione che la traduzione legalizzata e la "dichiarazione di valore" siano presentate entro il termine previsto per l'iscrizione ai corsi da parte dei candidati ammessi.

Il rilascio della suddetta documentazione e dell'eventuale permesso di soggiorno per la partecipazione alle prove e per la frequenza del corso ai cittadini stranieri è disciplinato dalle disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca del 22.03.2016 relative alle procedure per l'accesso degli studenti stranieri richiedenti visto ai corsi di formazione superiore per l'a.a. 2016/2017, disponibile all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/5.html>.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. I candidati che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

**La valutazione dei titoli avverrà il giorno 3 Maggio 2017. La graduatoria per l'ammissione al Master verrà pubblicata il 4 Maggio 2017 alle ore 12:00 presso il DAFIST e sul sito [www.dafist.unige.it](http://www.dafist.unige.it).**

**I candidati che non riporteranno nella domanda tutte le indicazioni richieste saranno esclusi dalle prove.**

**L'Università può adottare anche successivamente all'espletamento del concorso, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.**

## Art. 7

### Perfezionamento dell'iscrizione

**I candidati ammessi al Master Universitario di I livello devono perfezionare l'iscrizione entro il 12 Maggio 2017** mediante presentazione dei seguenti documenti all'Università degli Studi di Genova, – Area Didattica e studenti – Piazza della Nunziata, 6 – 16124 Genova (orario sportello: lunedì – mercoledì – giovedì – venerdì ore 9:00 – 12:00 e martedì ore 9:00 – 11:00 e ore 14:30 – 16:00):

1. domanda di iscrizione master universitario (\*);
2. contratto formativo (\*);
3. modulo richiesta tesserino magnetico (\*);
4. fotocopia fronte/retro del documento di identità;
5. n. 1 fotografia formato tessera;
6. ricevuta comprovante il versamento della somma di: **€ 1.218,00** da effettuarsi **online** tramite il servizio bancario disponibile nell'[area dei servizi online agli studenti](#), utilizzando una delle carte di credito appartenenti ai circuiti Visa, Visa Electron, CartaSi, MasterCard, Maestro, carte prepagate riUnige/riCarige o tramite “avviso di pagamento” cartaceo (bollettino bancario Freccia).

(\*) disponibile all'indirizzo <http://www.studenti.unige.it/master/modmaster/>

**La domanda di iscrizione e i documenti sopra indicati potranno essere anticipati via fax al numero 0039 010 2099539. L'invio a mezzo fax non esime dalla presentazione della domanda e della documentazione in originale.**

Il pagamento della **II rata** di importo pari a **€ 1.000,00**, dovrà essere effettuato secondo le modalità sopracitate **entro il 31 Agosto 2017**.

Il pagamento della **III rata** di importo pari a **€ 1.000,00**, dovrà essere effettuato secondo le modalità sopracitate **entro il 29 Dicembre 2017**.

Ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento per gli Studenti, emanato con D.R. 228 del 25.09.2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

**I candidati, che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato, di fatto sono considerati rinunciatari.**

## Art. 8

### Rilascio del Titolo

A conclusione del Master, agli iscritti che a giudizio del Comitato di gestione abbiano superato con esito positivo la prova finale, verrà rilasciato il diploma di Master Universitario di I livello in **“Progettazione etico-educativa nel settore della giustizia minorile e di comunità”** come previsto dall'art. 19 del Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello.

Il Master è stato riconosciuto presso l'Ordine degli assistenti sociali della Regione Liguria per la formazione permanente continua con 30 crediti formativi e 15 crediti deontologici.

Riconoscimenti E.C.M. La frequenza al Master esonera dall'obbligo dell'E.C.M per l'anno di frequenza.

## Art. 9

### Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Area Didattica e studenti - Servizio alta formazione, e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni D.L.vo 30.06.2003 n. 196 “Codice in materia di protezione di dati personali”.

Genova, 02.02.2017

F.TO IL RETTORE